



## ENTE AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

### **AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITA' DI TRASPORTO SOCIALE NELLA ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO E ALL'INDIVIDUAZIONE ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO**

#### **Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- legge regionale 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale e smi;
- legge regionale 41/2005” Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.” e smi;
- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- D.Lgs. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- DGRT n 1156 del 17/10/2022 “Disposizioni regionali concernenti l'attività di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della L.R. 40/2005 - Dematerializzazione della ricetta”;
- DGRT n 1545 del 27/12/2022 “Disposizioni regionali concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili”;
- DGRT n 746 del 3/07/2023 “Disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili: seconda fase sperimentale” ;
- DGRT n 1074 del 11/09/2023 “Disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili, seconda fase sperimentale: modifiche DGR 746-2023.

#### **Art. 2 – PREMESSA**

Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) stabilisce all'art. 6 che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spicca valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017.

La Zona Distretto Valle del Serchio intende avvalersi di questa modalità per la realizzazione del servizio di trasporto sociale .

Il trasporto sociale è inteso quale servizio di accompagnamento diretto a persone fragili (come anziani, minori o persone con disabilità) ed è finalizzato a consentire l'accesso alla rete di servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi o eventi aggregativi. E' un servizio destinato prevalentemente a persone prive di idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di muoversi in modo autonomo.



Il ruolo del Trasporto Sociale è di cruciale importanza in quanto servizio che non solo tutela un bisogno primario delle persone, garantendo una libertà di movimento altrimenti limitata, ma è anche un fattore funzionale alla tutela di altri bisogni, quale ad esempio quello della socializzazione.

Non esistendo normativa specifica per il trasporto sociale, così come invece per il trasporto sanitario, è quindi un servizio che va definito e attuato secondo le esigenze locali e che talvolta si "colloca" proprio nelle fattispecie non contemplate dal trasporto sanitario.

Riguardo a quest'ultimo aspetto a seguito del nuovo modello organizzativo del trasporto sanitario (DGRT 1156/2022) sono emersi alcuni bisogni di fragilità socio-economiche tali da comportare la difficoltà/impossibilità a raggiungere i luoghi di cura e si è reso necessario affrontare appunto il tema.

Con la deliberazione della Giunta regionale n.1545, adottata il 27 Dicembre 2022, sono state approvate disposizioni regionali concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili stabilendo una prima fase sperimentale che ha preso avvio il 15 Gennaio 2023 con data fine 30 Settembre 2023;

Al termine della prima fase sperimentale la stessa delibera n. 1545/2022 aveva previsto di coinvolgere le Società della Salute e, ove non costituite, le Zone Distretto per sviluppare una progettualità di co-programmazione/co-progettazione con gli enti del Terzo Settore. Alla luce dei dati emersi dalla prima fase sperimentale, la Giunta, con la delibera n. 746 del 3 luglio 2023, ha ritenuto necessario:

- semplificare e adeguare i criteri degli aventi diritto al trasporto;
- adottare indirizzi per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica - seconda fase sperimentale (allegato A) al fine di orientare nel modo più omogeneo possibile le SdS o le Zone Distretto alla co-programmazione /co-progettazione.
- stabilire una seconda fase sperimentale del Trasporto di soggetti con fragilità socioeconomica a partire dal 1/10/2023 della durata di 9 mesi.

Nell'allegato A della Delibera, oltre che alle modalità operative di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di un trasporto per effettuare un ciclo di prestazioni terapeutiche sono previsti anche i criteri orientativi per la co-progettazione a cui le Zone Distretto potranno attenersi.

Con successiva DGR 1074 dell'11/09/2023 è stata prorogata la scadenza della prima fase sperimentale del Trasporto soggetti fragili al 30 novembre 2023 ed è stata stabilito che la seconda fase sperimentale prenda avvio il 1 Dicembre 2023 per una durata di nove mesi.

In virtù di quanto sopra, nella Zona Valle del Serchio, si ritiene che gli stessi criteri orientativi da utilizzarsi per la co-progettazione del trasporto a persone in condizione di fragilità socio-economica di cui alle sopra citate delibere, siano gli stessi da utilizzarsi per la co-progettazione del trasporto sociale più in generale.

La co-progettazione che si avvierà ai sensi del presente avviso sarà quindi finalizzata a realizzare sia il **trasporto sociale generale** che il **trasporto delle persone in condizione di fragilità socio-economica di cui alla DGRT 1545/2022 e successive**.

I criteri orientativi della co-progettazione le cui indicazioni dovranno trovare applicazione nel progetto di trasporto che scaturirà dall'esito del procedimento di cui al presente Avviso sono:

1. prevedere che le modalità esecutive e l'organizzazione del servizio (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi stessi;
2. esprimere modalità che assicurino e garantiscano ridondanza delle risorse impiegate, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti a garantire la continuità dei servizi;
3. prevedere le modalità di controllo e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della



validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti);

4. prevedere l'utilizzo di tecnologie e di criteri organizzativi atti a diminuire l'impatto ambientale dei servizi di trasporto e favorire la transizione energetica verso l'utilizzo di energie rinnovabili;
5. prevedere un tetto massimo di rimborso delle spese effettuate per il servizio e i loro criteri di ammissibilità e rendicontazione;
6. richiedere, per i trasporti effettuati con mezzi non sanitari, l'accreditamento del servizio nella categoria "Altri servizi alla persona" di cui alla L.R. Toscana n. 82/2009;
7. escludere qualsiasi forma di compenso erogato dall'Amministrazione a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti a beneficio degli Enti del terzo settore partner, prevendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione;
8. individuare, già in fase di co-progettazione, obiettivi condivisi di qualità sia inerenti il processo erogativo che i suoi esiti;
9. prevedere, per tutta la durata del partenariato, un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra Zona Distretto ed Enti del terzo settore erogatori (cabina di regia), finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase co-progettuale.

Dall'incontro svoltosi in data 24/08/2023 tra la Zona Distretto e gli ETS già fornitori del servizio di trasporto sociale e con i quali è in atto un rapporto di convenzione, sono emersi alcuni elementi fondamentali, quali:

- la definizione dei bisogni (che risultano sostanzialmente quelli già oggetto della vigente convenzione sui trasporti sociali);
- la volontà di proseguire nello svolgimento del trasporto sociale;
- la volontà di istituire un tavolo periodico di confronto tra soggetti del terzo settore coinvolti e Zona-Distretto
- la necessità di concordare forme di rendicontazione dei costi sostenuti.

Alla luce di quanto sopra detto, la Zona-Distretto ha deciso di indire il presente Avviso

### **Art. 3 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

Oggetto della presente manifestazione di interesse è l'individuazione di Enti del Terzo settore (ETS) di cui all'art. 4 del Codice del terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale specifiche nell'ambito dei trasporti con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, per definire con gli stessi una progettualità di trasporto sociale, incluso il trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica di cui alla DGRT n 746 del 3/07/2023.

Agli ETS selezionati tramite il presente Avviso sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo.

### **Art. 4 - DESTINATARI DELL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE**

L'avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del terzo settore, con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero, per le associazioni coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art 54 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo



Settore", iscrizione nei registri di cui alla previgente normativa.

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2019 e ss.mm.ii.;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- presenza tra le finalità dell'Ente dell'attività di trasporto sociale;
- esperienza nel trasporto sociale, inteso quale trasporto di persone anziane e/o con disabilità o comunque fragili;
- sufficiente disponibilità di volontari e mezzi di trasporto per poter partecipare attivamente al trasporto sociale;
- conoscenza del territorio della Valle del Serchio;
- accreditati per la gestione del Servizio di Trasporto Sociale ai sensi della L.R.T 82/2009 al momento della sottoscrizione della convenzione.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'Associazione ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso dei suddetti requisiti di ammissione determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

## **Art. 5 – FASI DEL PROCEDIMENTO**

La co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

I giorni e le modalità delle sessioni saranno debitamente comunicate ai partecipanti. Nessun rimborso è previsto per la partecipazione alle fasi di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle fasi descritte sopra, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

## **Art. 6 - MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 4 interessati a partecipare alla co-progettazione del "Trasporto Sociale", dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse.

Le Manifestazioni di Interesse dovranno essere redatte in conformità dell'Allegato 1 del presente avviso e sottoscritte dal Legale Rappresentante.



I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- oppure
- firma digitale.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 9/11/2023 con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo**, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Via per Pontardeto n 29, 55036 Pieve Fosciana (LU), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in busta chiusa recante l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura : "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE E PERSONE FRAGILI".
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it** con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE E PERSONE FRAGILI"

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse :

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

La Zona Distretto Valle del Serchio si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

#### **Art. 7 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI**

Il presente avviso, inclusa l'istanza di manifestazione interesse, viene pubblicato sul sito web dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest – sezione bandi e concorsi. .

#### **Art 8 - PRIVACY**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dpo Azienda USL Toscana Nord Ovest.

#### **Art. 9 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Responsabile unico del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Valle del Serchio.
2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a:
  - Maela Giulia Pedri 0583/669070
  - Piera Bertoncini 0583/669063